



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 17.10.2017

Oggetto: COMUNE DI OSSÌ variante ai sensi dell'art 37 c. 3 lett. b) delle N.A. del P.A.I. delle aree a pericolosità idraulica del centro abitato - ADOZIONE PRELIMINARE

L'anno duemiladiciassette, addì diciassette del mese di ottobre presso Villa Devoto in via Oslava 2 a Cagliari, a seguito di convocazione del 16.10.2017 Prot. n.7969, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Pierluigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Giorgio Sanna	Rappresentante delle Province	Componente	x	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		x
Antonio Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	In collegamento telefonico	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 5608 dell'11.8.2017, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Ing Edoardo Balzarini.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale n. 5 del 2.8.2016 di approvazione dello " Studio di compatibilità idraulica e geologico- geotecnica ai sensi dell'Art. 8 c. 2 delle Norme di attuazione del PAI relativo al procedimento di adozione del Piano Particolareggiato del centro matrice "presentato dal Comune di Ossi, nel quale si sono individuate nuove aree a pericolosità idraulica e nessuna variazione alle aree a pericolosità da frana previgenti;

VISTA la nota acquisita con prot. N. 3696 del 10.5.2017 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico con la quale il Comune di Ossi ha trasmesso lo studio di variante al PAI, ai sensi dell'art 37 c. 3 lett. b) delle relative Norme di Attuazione , delle aree a pericolosità idraulica del centro abitato, trasmettendo i seguenti elaborati

ELAB.	DESCRIZIONE	scala	Data/REV	Nota Trasm. Prot
ALL. A	Relazione generale		Feb. 2017	3696 10.05.2017
ALL. B	Simulazioni in moto permanente		Feb. 2017	3696 10.05.2017
ALL. C	Report del canale tombato		Feb. 2017	3696 10.05.2017
ALL. D	Verifiche di sicurezza del canale tombato		Feb. 2017	3696 10.05.2017
ALL. E	Scheda di mitigazione del rischio		Feb. 2017	3696 10.05.2017



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8
DEL 17.10.2017

Tav ID 1	Carta dei bacini idrografici	1:10.000	Feb. 2017	3696 10.05.2017
Tav ID 2	Planimetria del canale tombato	1:1.000	Feb. 2017	3696 10.05.2017
Tav ID 3	Profilo longitudinale del canale tombato	1:25	Feb. 2017	3696 10.05.2017
Tav ID 4	Carta della pericolosità idraulica	1:10.000-1:4.000	Feb. 2017	3696 10.05.2017
Tav ID 5	Carta del rischio idraulico	1:10.000-1:4.000	Feb. 2017	3696 10.05.2017
D-1	Carta del danno potenziale	1:10.000-1:4.000	Feb. 2017	3696 10.05.2017

CONSIDERATA la delibera del Consiglio Comunale di Ossi n. 15 del 31.03.2017, trasmessa con la medesima nota del Comune acquisita al prot ADIS citata, di adozione del suddetto studio di variante al PAI;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime un parere favorevole sulla proposta di variante in argomento, presentata dal Comune di Ossi ai sensi dell'art.37, c. 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. 19 del 6.12.2006 art 31 di adottare, in via preliminare, ai sensi ai sensi dell'art .37, c. 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, la variante al PAI, così come proposta dall'Amministrazione Comunale di Ossi, relativa alle aree a pericolosità idraulica del centro abitato di Ossi;

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19 del 6.12.2006, in conformità all'art dell'art.37, c. 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, la variante al PAI, proposta dalla Amministrazione Comunale di Ossi, relativa alle aree a pericolosità del centro abitato, limitatamente ai seguenti allegati:

ELAB.	DESCRIZIONE	scala	Data/REV	Nota Trasm. Prot
ALL. A	Relazione generale		Feb. 2017	3696 10.05.2017
ALL. B	Simulazioni in moto permanente		Feb. 2017	3696 10.05.2017
ALL. E	Scheda di mitigazione del rischio		Feb. 2017	3696 10.05.2017
Tav ID 1	Carta dei bacini idrografici	1:10.000	Feb. 2017	3696 10.05.2017
Tav ID 4	Carta della pericolosità idraulica	1:10.000-1:4.000	Feb. 2017	3696 10.05.2017
Tav ID 5	Carta del rischio idraulico	1:10.000-1:4.000	Feb. 2017	3696 10.05.2017
D-1	Carta del danno potenziale	1:10.000-1:4.000	Feb. 2017	3696 10.05.2017



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 17.10.2017

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idraulica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31,32,33,34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti are del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dal PAI vigente e dalle relative perimetrazioni
- che, nelle more dell'adozione definitiva della presente variante al PAI, il Comune di Ossi recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità idraulica individuate nel presente studio;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Ossi predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che venga posta particolare considerazione nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica;

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata nell'albo pretorio del Comune e la comunicazione della relativa avvenuta pubblicazione dovrà essere trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 17.10.2017

Gli elaborati approvati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Balzarini